



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

### STORIA DEL DIRITTO I E II

**ANDREA LANDI**

Anno accademico 2020/21  
CdS GIURISPRUDENZA  
Codice 206NN  
CFU 15

| Moduli                | Settore/i | Tipo    | Ore | Docente/i    |
|-----------------------|-----------|---------|-----|--------------|
| STORIA DEL DIRITTO I  | IUS/19    | LEZIONI | 48  | ANDREA LANDI |
| STORIA DEL DIRITTO II | IUS/19    | LEZIONI | 72  | ANDREA LANDI |

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Conoscenza delle esperienze giuridiche dalla caduta dell'impero romano d'Occidente fino alla codificazione. In particolare le origini del diritto commerciale. Il corso intende fornire al futuro giurista una prospettiva storica della quale potrà avvalersi per far bene il proprio mestiere

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Mediante prova finale, con possibilità di prova intermedia

##### *Capacità*

Al termine del corso lo studente sarà in grado di procedere ad un'apprezzabile analisi delle fonti del diritto comune e di porle nella opportuna correlazione con gli sviluppi del diritto vigente

##### *Modalità di verifica delle capacità*

In sede di prova intermedia o di esame finale sarà valutata la capacità applicativa dello studente in merito alle nozioni apprese durante l'insegnamento

##### *Comportamenti*

Lo studente potrà acquisire e/o sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Durante il corso potranno essere organizzate attività seminariali, al termine delle quali verrà richiesta una breve relazione scritta/orale concernente gli argomenti trattati

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

E' raccomandata la conoscenza delle grandi linee della storia europea, dal Medioevo all'Età contemporanea, ricavabili dalla consultazione di un qualunque manuale di storia per le scuole medie superiori.

##### *Programma (contenuti dell'insegnamento)*

Il corso si propone di fornire allo studente una prospettiva storica per guardare all'ordinamento in cui sarà chiamato ad operare come giurista, una volta conseguita la laurea in Giurisprudenza.

A tal fine, oltre alla trattazione delle necessarie informazioni d'inquadramento generale sulle varie esperienze storiche italiane ed europee dall'alto Medioevo fino all'Età contemporanea, esso prenderà in dettaglio esame la genesi del diritto mercantile, quale *ius proprium* del sistema giuridico basso-medievale, per ricostruire i segni indelebili di continuità che lo legano all'odierno diritto commerciale e all'attuale assetto normativo dell'autonomia privata, delineato dal codice civile vigente.

Il corso si articola in due parti, ciascuna corrispondente ad un semestre, una di 6 CFU e una di 9 CFU: al termine della prima sarà possibile per lo studente sostenere una prova (orale) intermedia, negli appelli specificati dal regolamento didattico.

##### *Bibliografia e materiale didattico*



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Testi consigliati per tutti:

### I parte:

1. U. Santarelli, Auctor iuris homo. Introduzione allo studio dell'esperienza giuridica basso-medioevale, Torino, Giappichelli, 1997;
2. U. Santarelli, L'esperienza giuridica basso-medievale. Lezioni di storia del diritto, Torino, Giappichelli, 1990, solo capp. 4 e 5, pp. 79-169;
3. U. Santarelli, Mercanti e società tra mercanti, 3 edizione, Torino, Giappichelli, 1998;

### II parte:

1. A. Cavanna, Storia del diritto moderno in Europa, I, Le fonti e il pensiero giuridico, Milano, Giuffrè, 1982, pp. 146-478;
2. A. Landi, Storia giuridica per futuri giuristi. Temi e questioni, Torino, Giappichelli, 2015.

La prova intermedia verterà sui testi di U. Santarelli.

Per gli studenti iscritti prima dell'anno accademico 2013-14, il programma d'esame dovrà essere concordato con il docente, qualora essi **non** intendano far riferimento al programma attualmente in corso.

### Indicazioni per non frequentanti

La preparazione dei testi sopra indicati è richiesta a tutti gli studenti, senza distinzione tra frequentanti e non frequentanti

### Modalità d'esame

La prova finale sarà orale. Essa consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Tale prova non è superata, se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, usando la terminologia appropriata.

*Ultimo aggiornamento 21/05/2021 14:53*